



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

hic sunt futura

NUCLEO DI VALUTAZIONE

RELAZIONE *EX* ART.5 LEGGE 537/93 ANNO 2018

(art. 5 comma 21 della legge n. 537/1993)

18 aprile 2019

Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC)

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Udine, di cui al Decreto Rettorale n. 760 del 08 novembre 2018 e ss. mm. ii., è composto come di seguito:

Coordinatore

Prof. Carlo PUCILLO - componente interno

Sezione didattica

Prof. Diego BEGALLI - componente esterno

Prof. Linda BOREAN - componente interno

Sig. Enrico STEFANEL - rappresentante degli studenti

Sezione ricerca

Prof. Ciriaco Andrea D'ANGELO - componente esterno

Prof. Roberto GRANDINETTI - componente esterno

Sezione amministrazione

Dott. Aldo TOMMASIN - componente esterno

Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione ex lege 370/99: Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC).

Tel ++39 0432 556290; fax ++39 0432 556293; e-mail apic@uniud.it

Sito Nucleo di Valutazione: <https://nuva.uniud.it/>

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	4
2	I PRINCIPALI RISULTATI E GLI INDICATORI DI BILANCIO	5
2.1	I risultati di bilancio.....	5
2.2	Gli indicatori di Bilancio.....	6
2.3	La “valorizzazione dell’autonomia responsabile”	7
3	COMMENTI CONCLUSIVI E PARERE DEL NUCLEO	9

1 INTRODUZIONE

L'art. 5 della legge 537/93 che ha istituito i Nuclei di Valutazione nelle Università¹, ha introdotto anche una relazione² a "corredo" del "consuntivo annuale" che non rientra più tra gli allegati al bilancio previsti dalla riforma gradualmente avviata con il D.Lgs 18/2012 che, in linea con quanto previsto anche dalla Legge 240/2010, ha introdotto negli atenei italiani sia un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, sia il bilancio unico e il bilancio consolidato.

Il D.Lgs. 19/2012, artt. 12 e 14, ha previsto che il Nucleo di Valutazione di ciascuna Università svolga un'attività annuale di controllo, monitoraggio e verifica dei risultati conseguiti nell'ambito della didattica, della ricerca³ e dell'assicurazione della qualità e riporti i risultati di tale attività in una relazione annuale redatta sulla base di specifiche indicazioni dell'ANVUR.

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, che è l'organo indipendente di consulenza e di controllo interno relativamente alla regolarità della gestione amministrativa⁴, esprime un parere all'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo da parte del Consiglio di Amministrazione, riportato nella propria relazione allegata al Bilancio, contenente anche la verifica della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, ex art. 3 del D.Lgs. 199/2011, la presente relazione del Nucleo di Valutazione, ancora prevista dall'art. 5 della legge 537/93, costituisce un'integrazione dell'attività del Nucleo di cui ai già richiamati artt. 12 e 14 del D.Lgs. 19/2012.

Con queste premesse, il Nucleo di Valutazione ha esaminato i seguenti documenti pervenuti dalla Direzione amministrazione e finanza e riferiti all'esercizio 2018⁵:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa

¹ Legge 537/93 art. 5 comma 22 "Nelle università, ove già non esistano, sono istituiti nuclei di valutazione interna con il compito di verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa. I nuclei determinano i parametri di riferimento del controllo anche su indicazione degli organi generali di direzione, cui riferiscono con apposita relazione almeno annualmente".

² Legge 537/93 art. 5:

- comma 21. "I provvedimenti di nomina, promozione e cessazione dal servizio del personale delle università non sono soggetti a controlli preventivi di legittimità della Corte dei conti. Il controllo successivo della Corte dei conti di cui all'articolo 7, comma 10, della legge 9 maggio 1989, n. 168, è esercitato ai soli fini della Relazione al Parlamento con l'esclusione del controllo amministrativo di regolarità contabile e sui singoli atti della gestione. All'uopo le università trasmettono alla Corte dei conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del rettore, dei nuclei di valutazione interna e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono".
- comma 23 "La relazione dei nuclei di valutazione interna è trasmessa al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al Consiglio universitario nazionale e alla Conferenza permanente dei rettori per la valutazione dei risultati relativi all'efficienza e alla produttività delle attività di ricerca e di formazione, e per la verifica dei programmi di sviluppo e di riequilibrio del sistema universitario, anche ai fini della successiva assegnazione delle risorse. Tale valutazione è effettuata dall'osservatorio permanente da istituire, con decreto del Ministro, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, lettera f), della legge 9 maggio 1989, n. 168, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. La relazione è altresì trasmessa ai Comitati provinciali della pubblica amministrazione, di cui all'articolo 17 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203".

³ Unitamente anche alla "terza missione" come successivamente indicato dall'ANVUR e dal MIUR con successive comunicazioni e linee guida, rispetto al D.Lgs. 19/2012.

⁴ Cfr. art. 19 dello Statuto dell'Università degli Studi di Udine <https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/normativa/statuto/statuto-2016-pdf>

⁵ La relazione della Società di revisione esterna è in fase di predisposizione, alla data di approvazione della presente relazione.

Il Nucleo di Valutazione prende, inoltre, atto dei contenuti della già ricordata Relazione dei Revisori dei conti allegata al Bilancio Unico d'Ateneo dell'esercizio 2018.

Gli obblighi informativi e di trasparenza desumibili dall'art. 5 della legge 537/93 sono soddisfatti tramite la pubblicazione della presente relazione sul sito *web* istituzionale dell'Ateneo.

Di seguito si presentano i principali risultati dell'Ateneo desumibili dalla documentazione disponibile.

2 I PRINCIPALI RISULTATI E GLI INDICATORI DI BILANCIO

2.1 I risultati di bilancio

Le principali evidenze derivanti dai documenti contabili per gli esercizi 2018 e 2017 sono riportate di seguito sinteticamente, con riferimento allo Stato patrimoniale e al Conto economico.

Tabella 1 – Sintesi Stato patrimoniale e Conto economico

STATO PATRIMONIALE	2018	2017
ATTIVO		
A) Immobilizzazioni	90.612.739	89.313.601
B) Attivo Circolante	185.931.524	184.064.363
C) Ratei e Risconti Attivi	491.391	389.639
D) Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	18.817	2.895
TOTALE ATTIVO	277.054.471	273.770.497
PASSIVO		
A) Patrimonio Netto	67.237.000	61.670.187
B) Fondi rischi e oneri	7.210.881	7.818.139
C) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.256.554	1.242.629
D) Debiti	41.196.303	42.566.527
E) Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	123.643.776	127.670.593
F) Risconti passivi per progetti e ricerche in corso	36.509.957	32.802.422
TOTALE PASSIVO	277.054.471	273.770.497
CONTO ECONOMICO		
A) Proventi operativi	134.960.575	133.992.754
B) Costi operativi	125.080.479	121.757.172
C) Risultato operativo (A-B)	9.880.096	12.235.582
D) Proventi e oneri Finanziari	32.127	58.617
E) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-69.613
F) Proventi e oneri Straordinari	359.250	1.151.327
G) Risultato prima delle Imposte (C+D+E+F)	10.271.473	13.375.913
H) Imposte sul reddito dell'esercizio, differite, anticipate	4.704.660	4.597.186
RISULTATO D'ESERCIZIO (G-H)	5.566.813	8.778.727

Le evidenze contabili confermano la solidità patrimoniale e finanziaria dell'Ateneo, con un risultato d'esercizio che nel 2018 si è attestato a 5,6 milioni di euro che va a incrementare il patrimonio netto non vincolato. Per effetto di questa dinamica, il patrimonio netto è risultato pari a 67,2 milioni di euro al 31/12/2018, rispetto ai 61,6 milioni al 31/12/2017. Nel medesimo periodo, le riserve non vincolate sono aumentate da 17,6 a 23,3 milioni di euro.

Il sostegno al Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2015-2019 e alla sua attuazione mediante i Piani Strategici dei Dipartimenti (PSD) 2016-2018 è proseguito anche nel 2018 con costi imputati per complessivi 2,7 milioni, in attuazione del seguente piano di impiego di risorse:

- 10 milioni di euro deliberati nel 2015;
- 2,25 milioni di euro deliberati nel 2016 per supporto alla ricerca (assegni di ricerca e contratti a ricercatori lett. a);
- 1,75 milioni di euro deliberati nel 2018 con l'obiettivo di supportare un piano straordinario di miglioramento della VQR 2015-2019.

Di seguito si riporta una sintesi del rendiconto finanziario, ovvero della dinamica finanziaria degli esercizi 2018 e 2017, con l'evidenza del flusso di cassa generato dalla gestione operativa, destinato sia a investimenti, sia a incremento del patrimonio netto.

Tabella 2 – Sintesi Rendiconto finanziario

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	13.976.203	4.446.183
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-9.474.892	-5.215.446
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	120.952	-915.941
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	4.622.263	-1.685.204

2.2 *Gli indicatori di Bilancio*

Per una rappresentazione sintetica della struttura patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ateneo di Udine, si riportano nella tabella seguente i principali indicatori desumibili dalla documentazione disponibile.

Tabella 3 – Indicatori di bilancio

Indicatori	2016	2017	2018 (stima)
Spese di personale (su FFO)	69,89%	70,91%	74,20%
Indebitamento	0,06%	0,07%	0,08%
Sostenibilità Economico-Finanziaria (ISEF)	1,170	1,154	1,091
Margine ricavi strutturali - costi strutturali	7.486.122	5.349.671	3.924.872
Risultato d'esercizio	7.658.406	8.778.727	5.566.813

1. L'indicatore di "spese di personale" (art. 5, D.Lgs. 49/2012)⁶, pur essendo aumentato per effetto delle dinamiche riguardanti sia il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)⁷, sia i costi del personale⁸, si mantiene al di sotto del limite dell'80%.
2. L'indicatore di "indebitamento" (art. 6, D.Lgs. 49/2012)⁹, che non può superare il 15%, si mantiene inferiore allo 0,10%.
3. L'indicatore di "Sostenibilità Economico-Finanziaria" (ISEF – art. 7, D.Lgs. 49/2012)¹⁰ deve essere superiore a 1 e per l'Ateneo di Udine si mantiene al di sopra di tale soglia.
4. L'indicatore "Margine ricavi strutturali – costi strutturali"¹¹ si mantiene positivo.

2.3 La "valorizzazione dell'autonomia responsabile"

I criteri di riparto della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) degli anni 2017 e 2018 hanno previsto l'attribuzione del 20% della quota premiale del FFO in base alla cosiddetta "valorizzazione dell'autonomia responsabile", ovvero alla scelta da parte di ciascun ateneo degli indicatori di riferimento per essere valutato/"premiato" con riferimento al miglioramento comparato della propria *performance*, a livello di sistema universitario e di raggruppamento¹² conseguente alla scelta degli indicatori.

I risultati ottenuti e riportati sinteticamente nei grafici e nelle tabelle seguenti, indicano un miglioramento della *performance* dell'Ateneo di Udine, con riferimento sia alla didattica (Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare), sia alla ricerca [Indice di qualità media dei collegi di dottorato (R+X medio di Ateneo)].

I criteri adottati dal MIUR per l'attribuzione delle risorse della "valorizzazione dell'autonomia responsabile" non hanno adeguatamente "valorizzato" i risultati ottenuti dall'Ateneo, in quanto il correttivo territoriale è stato

⁶ L'indicatore di personale viene calcolato come rapporto tra le spese di personale (per docenti e ricercatori, personale dirigente e tecnico amministrativo, direttore generale, contratti di insegnamento, contrattazione integrativa) al netto dei finanziamenti esterni a copertura e le principali entrate non finalizzate (assegnazione di competenza di FFO e programmazione triennale e incassi da contribuzione studentesca, al netto dei rimborsi erogati). Il rapporto non può superare il valore dell'80%.

⁷ L'assegnazione di FFO all'Ateneo è calata di 2,4 milioni dal 2016 al 2018.

⁸ I costi del personale sono aumentati complessivamente di 2,6 milioni di euro di cui:

- +800 mila euro a valere sulle risorse assegnate sul piano strategico (per assegni di ricerca e ricercatori a tempo determinato);
- +1 milione di euro a valere su progetti di ricerca e finanziamenti finalizzati;
- +200 mila euro per costo del personale docente e ricercatore, l'incremento delle progressioni economiche stipendiali è stato parzialmente compensato dalle cessazioni per quiescenza dell'anno;
- +600 mila euro per costo del personale tecnico amministrativo, sostanzialmente riconducibile all'incremento contrattuale a regime da marzo 2018. Si segnalano aumenti per le progressioni economiche stipendiali dei docenti/ricercatori e per l'incremento contrattuale a regime da marzo 2018 per il personale tecnico-amministrativo

⁹ L'indicatore di indebitamento si determina come rapporto tra l'onere complessivo di ammortamento annuo (in linea capitale e interessi) dei finanziamenti ottenuti dall'Ateneo, al netto dei contributi statali per investimento e edilizia e la somma algebrica tra FFO, programmazione triennale, contribuzione studentesca, decurtata delle spese di personale e dei fitti passivi a carico del bilancio di Ateneo. Tale rapporto non può superare il valore del 15%.

¹⁰ L'ISEF si ottiene dal rapporto tra l'82% delle entrate per FFO + gettito da contribuzione studentesca al netto di rimborsi + programmazione triennale - fitti passivi e la somma di spese di personale e oneri di ammortamento a carico ateneo. Questo indice, per essere positivo, deve essere superiore a 1.

¹¹ Questo indicatore è utile per valutare la capacità dei principali ricavi strutturali senza vincolo di destinazione (FFO e tasse studentesche compensate da FFO no tax area) di finanziare i costi strutturali dell'Ateneo (stipendi del personale e costi di gestione delle strutture).

¹² Gli atenei sono stati suddivisi in tre raggruppamenti a seconda della tipologia di indicatori scelti.

pari a zero, essendo un ateneo del nord Italia, in un raggruppamento composto da 8 atenei, di cui 5 del sud Italia (correttivo territoriale 0,2) e uno dell'Italia centrale (correttivo territoriale 0,1).

Figura 1 – Risultati degli indicatori dell'Università di Udine per la valorizzazione dell'autonomia responsabile"

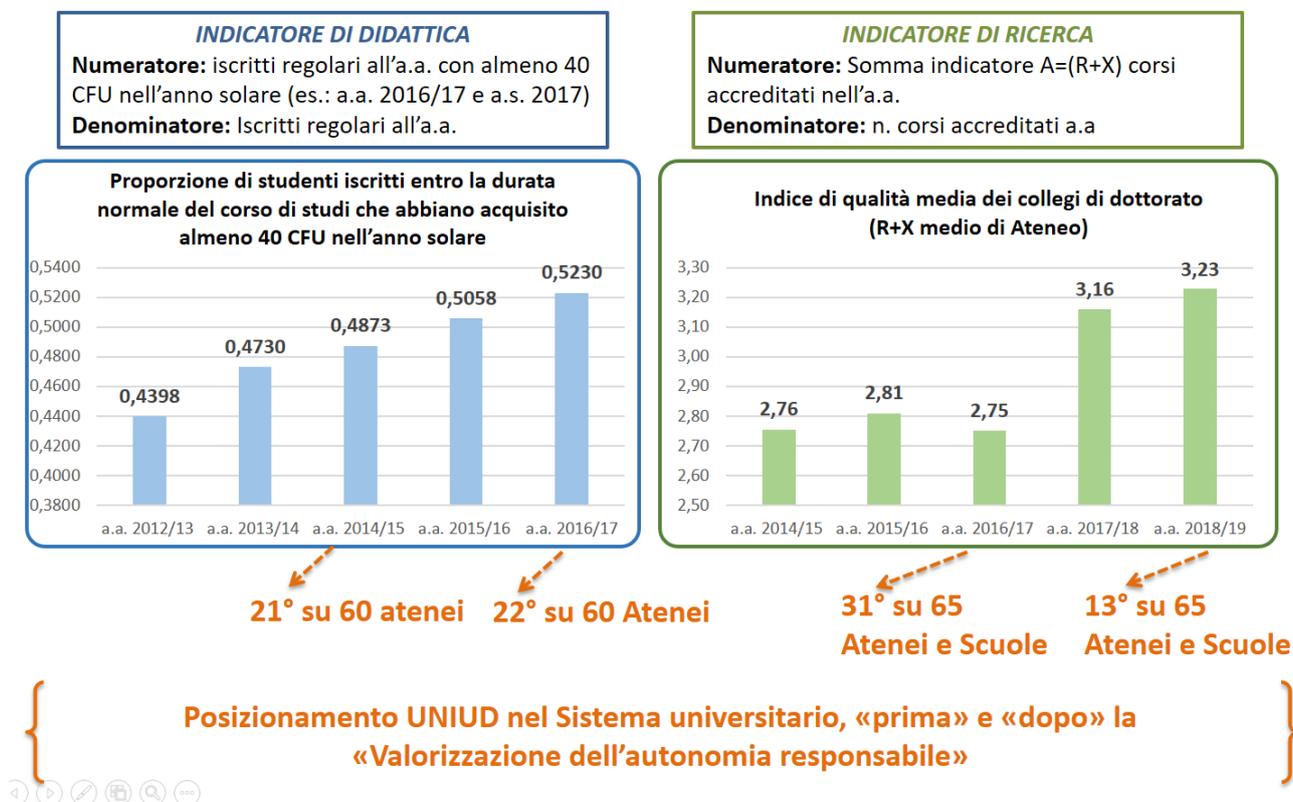


Figura 2 – Criteri di attribuzione del 20% della quota premiale del FFO: "valorizzazione dell'autonomia responsabile"

- Suddivisione degli Atenei in 3 raggruppamenti.
- Le risorse a disposizione di ogni raggruppamento sono ripartite in proporzione al prodotto tra:
 - ✓ il peso del costo standard dell'Ateneo nell'anno 2016 (**Cstd**), rispetto al peso totale degli Atenei che scelgono lo stesso raggruppamento;
 - ✓ coefficiente **K= 1+ media (Δ + ε)**

% premiale ateneo = % costo standard 2016 x K

Δ = variazioni di risultato degli indicatori standardizzati, comunque ricomprese nell'intervallo [0 - 0,5].

ε= correttivo territoriale → Atenei Sud = **0,2** Centro = **0,1** Nord = **0**

UNIUD	Indicatori	Miglioramento standardizzato	A) Miglioramento standardizzato [0 - 0,5]	B) ε (correttivo territoriale)	C=(A+B)	K = media aritmetica dei due indicatori
FFO 2017	40 CFU	0,224	0,224	0	0,224	0,362
	Dottorati di ricerca (R+X)	0,936	0,500	0	0,500	
FFO 2018	40 CFU	0,210	0,210	0	0,210	0,184
	Dottorati di ricerca (R+X)	0,158	0,158	0	0,158	

Figura 3 – Assegnazione risorse del 20% della quota premiale del FFO: "valorizzazione dell'autonomia responsabile":

Gruppo A

Atenei Gruppo A	Correttivo territoriale	Assegnazione 2017	Assegnazione 2018	2018 vs 2017	
				Variazione assoluta	Variazione %
NAPOLI "Federico II"	0,2	14.157.682	18.484.630	4.326.948	30,6%
SALERNO	0,2	7.044.538	7.731.639	687.101	9,8%
CATANIA	0,2	8.293.425	7.718.561	-574.864	-6,9%
ROMA "Tor Vergata"	0,1	5.405.757	6.371.209	965.452	17,9%
CATANZARO	0,2	2.677.479	3.184.083	506.604	18,9%
UDINE	0	3.388.113	2.905.102	-483.011	-14,3%
Politecnico di BARI	0,2	2.770.198	2.375.966	-394.232	-14,2%
INSUBRIA	0	2.053.278	1.706.262	-347.016	-16,9%
Totale		45.790.470	50.477.452	4.686.982	10,2%

3 COMMENTI CONCLUSIVI E PARERE DEL NUCLEO

Il Nucleo di Valutazione prende atto delle risultanze della Relazione dei Revisori dei Conti, con riferimento alla correttezza del bilancio e alla corretta imputazione delle voci di costo e di ricavo, valorizzate secondo il principio della competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Il bilancio è inoltre risultato conforme a quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento di Ateneo di amministrazione, finanza e contabilità.

Con questi presupposti, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole all'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2018 da parte del Consiglio di Amministrazione., attestando altresì che i valori degli indicatori di bilancio riportati nella nota integrativa al bilancio rientrano nei limiti imposti dalla normativa e ribadendo la "necessità di tenere sotto controllo la variabilità dei costi del personale per il triennio 2019-2021, anche in considerazione del valore dell'indicatore ex art. 5 del D.Lgs. 49 del 2012, che nel 2018 si attesta al 73,92% (contro il 70,91% registrato nel 2017). Tale variabile si riflette negativamente anche sull'indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria – ISEF ex art. 7, D.Lgs. 49/2012, che è stimato nel 2018 all'1,107%, contro l'1,154% del 2017 (valore soglia pari all'1%).

Il Nucleo di Valutazione fa propria la raccomandazione del Collegio dei Revisori dei Conti e in base alla documentazione disponibile e a quanto esposto nella presente Relazione, ritiene che il Bilancio sia stato effettivamente redatto in forma chiara e comprensibile, tale da consentire di esprimere un parere positivo sull'utilizzazione delle risorse da parte dell'Ateneo e sulle sue capacità di acquisire adeguate fonti di finanziamento.